



Regione; Recovery Fund De Luca attacca il Governo Resti 66% al Sud



Napoli. I fondi del Recovery Fund, 209 miliardi, sono stati assegnati dall'Europa, all'Italia affinché venga recuperato il divario economico-sociale tra il Sud ed il Nord quindi ripartendo il 66% al Mezzogiorno ed il 34% al Settentrione; tra i criteri dell'assegnazione vi è stato il tasso di disoccupazione quindi andare a favorire il Sud. Dobbiamo impedire che venga invertita tale ripartizione. Questa deve essere una grande battaglia politica alla quale devono prendere parte tutte le Regioni meridionali, finora non tutte presenti con fermezza del dibattito. Questo è quanto afferma il Presidente della Giunta regionale della

Campania, **Vincenzo De Luca** il quale attacca fortemente il Governo nazionale sul "tema" ma anche sull'eventualità di affidare la gestione a decine di tecnici che comporterebbe un conflitto di competenza con le Regioni ed conseguente rallentamento dell'azione. De Luca ricorda il "modello Napoli" nella gestione dei fondi per le Universiadi che ha portato alla realizzazione, in dieci mesi, di strutture "ex novo", o di ristrutturazioni; un "modello" di efficienza, trasparenza e rapidità; allora perchè attribuire ai commissari tale gestione? Non lo si capisce. Inoltre, aggiunge e conclude De Luca, i capitoli, dei fondi, vedono, assente il capitolo del Turismo e la Sanità sottofinanziata con una attribuzione di soli nove miliardi. Dal mio punto di vista non è accettabile.